

# LA VOCE



DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE  
DI SAIANO

11.1 SETTEMBRE 1979

Questo è il primo numero di "VOCE" della  
Comunità di Saiano, che vuol essere un  
organo di stampa, anche modesto per infor-  
mare sulla vita religiosa e le varie at-  
tività della Parrocchia tutti i membri  
della nostra Comunità di Saiano, anche  
quelli che per vari motivi non partecipa-  
no alla vita della Comunità.

Esce questo numero in prossimità alla so-  
lenne Festa della B.V. Addolorata e del-  
l'Oratorio, con programma dettagliato di  
preparazione riportato.

Perciò vuol essere un pressante invito a  
tutti per partecipare agli incontri esse-  
gnati per categoria.

Da notare subito che la festa dell'Addolo-  
rata non è riservata solo alle Donne e  
bambini, ma è festa per ogni cristiano,  
perché la Madonna è Madre di tutti.

E' abbinata anche la festa dell'Oratorio  
all'inizio dell'anno catechistico Sociale  
e non è la festa dei ragazzi ma di tutte  
le famiglie, che vedono i loro figli, se-  
colti nell'Oratorio per prepararli alla  
vita con impegno cristiano.

Cogliendo l'occasione della distribu-  
zione di "LA VOCE", si vuol far conoscere  
anche una iniziativa molto importante,  
già incominciata a Maggio:

è la Catechesi in famiglia per la prepara-  
zione dei genitori, Padrini (e parenti)  
al battesimo dei neonati, con due  
incontri precedentemente concordati.

(segue)

### MARIA MADRE ADDOLORATA

Quaranta giorni dopo la nascita di Gesù, al momento della Sua presentazione al tempio, Maria ascolta una profezia che Le annuncia un aspetto della Sua vita di Madre del Messia. "Egli è posto per la caduta e per la risurrezione di molti in Israele e per essere un segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori.

E anche a Te una spada trafiggerà l'anima".

Maria già sente la sofferenza legata alla Sua Maternità divina: Suo figlio non ha potuto nascere nella casa di Nazareth. Ella non è Madre come le altre, che possono godere dei propri figli, interamente loro. Maria, Madre del Messia, deve seguire il destino e la missione del figlio di Dio, che causeranno in Lei, mescolata alla gioia, la sofferenza.

La Maternità è sotto il segno della rinuncia, del sacrificio. Maria non ha un figlio Suo, anche se consacrato a Dio, ma è la Madre del Figlio di Dio, che appartiene solo a Dio, che è Dio, e dal quale Ella dovrà staccarsi, a poco a poco, per lasciarlo totalmente alla Sua missione.

Leggiamo nella lettera agli Ebrei: "Viva è la parola di Dio, efficace e più incisiva di una qualsiasi spada a doppio taglio, penetrante fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, giudicante i pensieri e i sentimenti del cuore" .

Siamo ricondotti alla profezia di Simeone che parla anche di questo giudizio e di questa rivelazione dei pensieri del cuore da parte del Messia, segno contraddittorio che conduce alla caduta o alla risurrezione degli uomini.

Cristo, parola vivente ed efficace, diventerà il rivelatore dei pensieri profondi e così opererà il giudizio degli uomini, che cadranno oppure si rialzeranno alla Sua Voce.

La spada che trafiggerà l'anima di Maria è la parola di Dio, vivente in Suo figlio, che penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello Spirito, delle articolazioni e delle midolla, che giudica il sentimenti ed i pensieri del cuore. Per Maria la parola vivente di Dio è Suo Figlio, tutta la Sua vita e tutta la Sua missione, tutto ciò che Egli E' rappresenta come Messia, Figlio di Dio e Servo sofferente

Poiché Ella ha accettato questa Maternità Divina, deve portarne tutte le conseguenze nella Sua vita. Questa spada della parola di Dio che deve trafiggere la Sua anima rappresenta tutta la realtà dell'incarnazione e della redenzione che si riassumeranno nel sacrificio supremo della Croce. E poiché Ella è anche la prima credente, bisognerà che accetti nella fede questo sacrificio di Suo Figlio. Ella potrà anche conoscere la tentazione del dubbio. La realtà della sofferenza di Suo Figlio penetrerà in Lei come una prova della fede nella Sua missione di Messia e nella Sua natura di Figlio di Dio. La Spada della parola di Dio rivelerà i pensieri del Suo cuore, giudicherà la Sua fedeltà, proverà la Sua Fede, e solo attraverso molta sofferenza provata nella Sua carne e nella Sua anima conoscerà la vittoria della fede, la risurrezione spirituale di cui ne parlava la profezia. In ciò, come Madre del servo sofferente che è il figlio di Dio Maria è la figura della Chiesa, della Comunità dei credenti, provati nella loro fede dalla sofferenza. Ogni cristiano vede anche urtarsi in lui le realtà della fede, le promesse della speranza, i segni dell'amore di Dio con le realtà della vita, le prove della sofferenza, i segni dell'odio degli uomini. Tutto ciò è una prova della fede che esige eroica perseveranza. Il cristiano vive questo combattimento tra Cristo, che egli ama nella fede, e le prove del mondo che lo colpiranno nella sua carne. Maria da parte Sua vivrà questo combattimento tra Cristo che Essa ama nella fede come credente, e nella carne, come madre umana, e le prove del mondo che colpiranno Suo figlio fino al supplizio della Croce. Ella sarà così in questo combattimento la vera figura della Chiesa, ma soffrirà più ancora di qualsiasi cristiano, poiché l'oggetto della Sua fede, fatto segno alle persecuzioni del mondo, è al tempo stesso il Figlio che ha partorito e che ama come madre umana. La Spada di Maria è la Croce di Cristo piantata nel Suo cuore di Madre, cui sono state fatte le promesse più meravigliose.

(da R. Thurian)

## L A C A S A D E L G I O V A N E

In occasione della FESTA DELL'ORATORIO vogliamo offrire qualche spunto di riflessione intorno alla natura, finalità e problematiche inerenti alla struttura "ORATORIO".

L'oratorio è l'opera della parrocchia per l'educazione cristiana della sua comunità in crescita e tende a rispondere alle esigenze precise che l'educazione cristiana pone oggi. E l'esigenza fondamentale dei ragazzi (e il loro diritto) è di essere messi in contatto con CRISTO SALVATORE, ma in modo <sup>po</sup> proporzionato alla loro progressiva maturazione e inserendosi in quello sviluppo delle loro capacità che li caratterizza: la loro intelligenza, la loro socievolezza, il loro spirito ludico, i loro sentimenti, la loro gioia di vivere insieme ecc.

L'oratorio, che è azione educativa, sarà quindi in perenne evoluzione; non si attesterà su strutture e forme definite pienamente una volta per sempre in tutti i dettagli. Ciò vale in particolare anche perchè si tratta non solo di educazione, ma di educazione cristiana. Il messaggio cristiano è sempre identico, ma la sua presentazione e la sua applicazione alle situazioni contingenti sono sempre in evoluzione.

Per questa ragione gli oratori, anche se hanno svolto negli anni passati un'egregia e meritoria opera di supplenza, soprattutto nei confronti della società civile (si pensi per es. al gioco e allo sport), rimangono sempre un dato educativo di assoluta e costante validità, che non strumentalizza nessuno, ma atto a creare persone libere e responsabili.

Oggi l'oratorio non può fare a meno del coinvolgimento dei genitori per due ragioni: primo perchè la rottura del dialogo tra le generazioni tende oggi ad istituzionalizzarsi, per cui è necessario creare luoghi di confronto e di collaborazione tra genitori e figli, tra adulti e giovani al di fuori del contesto familiare- secondoperchè l'oratorio, per essere ambiente educativo ha bisogno di animatori laici per portare avanti le diverse attività, in modo che il sacerdote possa svolgere con serenità la funzione che gli è propria di guida spirituale.

NB: La Casa del Giovane è stata restaurata: è dovere di tutta la comunità concorrere alla copertura delle spese elevate (l'ammontare di tale spesa sarà comunicata in seguito).

A N A G R A P E P A R R O C C H I A L E  
=====

1979  
====

I nati alla vita della grazia:

- |                        |                         |
|------------------------|-------------------------|
| 1- GAVAZZI NADIA       | 12- PELI ALESSANDRO     |
| 2- MAINETTI STEFANO    | 13- TAMUSSI ROMINA      |
| 3- PARZANI PAOLA       | 14- LUMINI RICCARDO     |
| 4- ZEDDA ELENA         | 15- POLATO FLAVIA       |
| 5- MARCHINA PAOLA      | 16- FOGAROLO LAURA      |
| 6- LEONE ALESSANDRO    | 17- OLIVO MICHELE       |
| 7- GARBELLI NICOLA     | 18- ROTA CINZIA         |
| 8- MUSATTI NICOLA      | 19- PIA ANDREA          |
| 9- ZANARDELLI SARA     | 20- ANDREIS MAURO       |
| 10- CASTREZZATI SILVIA | 21- MANGIARINI ISABELLA |
| 11- PEZZOTTI STEFANIA  |                         |

SI SONO UNITI IN MATRIMONIO :

- |                          |     |                    |
|--------------------------|-----|--------------------|
| 1- PARZANI FILOMENA      | con | BETTONI PAOLO      |
| 2- MANGIARINI RACHELE    | "   | GRAZIOLI PIETRO    |
| 3- MAPESSONI BENEDETTA   | "   | CRESCINI DARIO     |
| 4- MARTINELLI ANTONIETTA | "   | ARCHETTI LUCIANO   |
| 5- BELLERI EGIDIA        | "   | BARBI RODOLFO      |
| 6- VERALDI GABRIELLA     | "   | CACCIAMALI IVANO   |
| 7- BONO GIULIANA         | "   | GAZZOLI ALESSANDRO |

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE :

=====

- |                         |           |
|-------------------------|-----------|
| 1- SIMONCELLI           | PAOLO     |
| 2- VERZELLETTI CONFORTI | PIERINA   |
| 3- GAVAZZI              | LUIGI     |
| 4- VIANELLI BONOMETTI   | DOMENICA  |
| 5- ANDREIS              | CARLO     |
| 6- MAPESSONI            | LUIGI     |
| 7- UBERTI               | FRANCESCO |
| 8- TREVAINI             | NICOLA    |
| 9- FERRARI              | ANDREA    |
| 10- ANDREIS             | FRANCESCO |
| 11- VECCHIOLINI         | MARIO     |
| 12- BONO PEDERSOLI      | PIERINA   |

SOLENNITA' DELLA B.V.M. ADDOLORATA E  
FESTA DELL'ORATORIO  
Domenica 9 settembre 1979

=====

P R O G R A M M A

Sabato 1 Settembre: dalle ore 20

Domenica 2 Settembre: dalle ore 8,30

Presso le Suore di S. Marta: incontro per coppie.  
L'incontro sarà animato da sei coppie e da un sacerdote. Suo scopo è aiutare il dialogo tra i coniugi. I partecipanti sono pregati di venire con una penna, qualche foglietto e ... grande aspettativa e disponibilità!

Lunedì e Martedì 3 - 4 Settembre:

Presso la scuola materna alle ore 20: Incontro per tutti gli adulti uomini e donne, sposati e non sposati.

Mercoledì e Giovedì 5 - 6 Settembre:

Nella chiesa parrocchiale:

- ore 16 - istruzione per gli alunni delle elementari
- ore 17 - istruzione per gli studenti delle medie
- ore 20,30 - incontri per tutta la gioventù, presso la "casa dei giovani".

Giovedì e Venerdì 6 - 7 Settembre:

per tutte le mamme e spose:

- Giovedì: ore 14,30 = conversazione nella sala dell'Oratorio
- Venerdì: ore 14,30 = Istruzione, Confessioni e S. Messa nella Chiesa Parrocchiale

Venerdì 7 Settembre:

- ore 14,30 - Film per ragazzi
- o. 16 - 18,30 - giochi a gruppi per ragazzi (dai 6 ai 10 anni)
- ore 20,00 - apertura della pesca e lotteria per restauri dell'Oratorio.
- ore 20,30 - Proiezione film per tutti, con premiazione dei giochi, nell'intervallo

Sabato 8 Settembre:

- ore 16,30 - Funzione Mariana per gli ammalati e gli anziani.  
Rinfresco presso la Casa del Giovane e Tombolata.  
Chi non avesse di trasporto per recarsi alla funzione lo comunichi ai sacerdoti
- ore 19,30 - Santa Messa pre-festiva
- ore 21 - Palo della cuccagna.

Doménica 9 Settembre:

- ore 10 Sante messe con l'orario festivo  
Santa messa celebrata nel campo dell'oratorio  
da don Vinicio Franceschini, direttore dell'ufficio catechistico diocesano.
- ore 13,30 Giochi per i ragazzi/e dagli 11 ai 14 anni
- ore 17 Santa Messa solenne e processione Mariana con la partecipazione del corpo bandistico "A. Raineri".
- ore 20,30 Concerto polifonico tenuto dalla Corale di Pisogne con la partecipazione del corpo bandistico locale.

Durante il concerto si svolgerà un'asta dei quadri offerti per i restauri dell'oratorio.

**SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE**